

L'economia del mare vale 48 miliardi

Zottola (Cciaa di Latina): «Strategica, con la Blu Economy, per lo sviluppo del Mediterraneo»



■ L'appuntamento è ancora lontano, ma l'organizzazione è già in moto. Torna a Gaeta - 21-29 aprile prossimi - l'ormai tradizionale evento «Yacht Med Festival».

Fiera internazionale dell'Economia del Mare e della Blue Economy, la manifestazione va sempre più caratterizzandosi come modello multidisciplinare che integra, in un unico grande cluster fatto di imprese e istituzioni, comparti che vanno dalla nautica da diporto al turismo, dalla pesca ai trasporti, dalla logistica all'artigianato artistico, dall'eno-gastronomia alla portualità, dalla cultura alla formazione. Ideato dalla Camera di Commercio di Latina, infatti, lo Yacht Med Festival amplia di anno in anno la quantità e la qualità dei partner istituzionali, associativi e privati che lo sostengono.

«Oggi l'Economia del Mare - dice Vincenzo Zottola, vicepresidente Unioncamere Lazio e presidente della Camera di Commercio di Latina - secondo i dati Unioncamere, produce in Italia circa 48 miliardi di euro, dimostrando di rivestire una grande importanza all'interno del sistema economico nazionale. Con 15 miliardi di euro di esportazioni e 12 miliardi di investimenti, occupa oltre 80 mila imprese e 670 mila addetti. Grandi numeri che confermano l'importanza strategica di tutti i settori legati alla risorsa mare, avvalorando la nostra scelta di investire sul progetto di portata internazionale che trova nello Yacht Med Festival la sua sintesi e



CAMERA CON VISTA

Un'immagine del Golfo di Gaeta dove ogni anno si svolge lo Yacht Med Festival. Qui sotto Vincenzo Zottola, vicepresidente di Unioncamere Lazio e presidente della Cciaa di Latina



tori coinvolti e oltre 1000 aziende rappresentate, Yacht Med Festival offre grandi e nuove opportunità di business. La sua evoluzione nel tempo ne fa un vero e proprio laboratorio in cui operatori e professionisti del Mediterraneo si confrontano per dare al progetto tutti gli elementi necessari per esse-

IL BUSINESS

«La sua evoluzione nel tempo ne fa un vero e proprio laboratorio»

re un efficace strumento di sviluppo e quindi di crescita.

«La risposta da parte degli ap-

LA KERMESSA

«Non è un salone nautico, ma un modello multidisciplinare»

passionati che affollano ogni anno sempre più numerosa la città di Gaeta - conclude Zottola - confer-

ma che stiamo proseguendo nella giusta direzione. Con oltre 100 mila visitatori e 8 milioni di indotto, lo Yacht Med Festival è ormai a pieno titolo uno dei grandi eventi tra i più importanti del nostro Paese. Straordinaria la sua capacità di attrarre e integrare imprese, prodotti, progetti e idee nuove. Tutto questo ci convince, ci esorta, ci stimola a porci obiettivi sempre più ambiziosi, anno dopo anno, puntando soprattutto sulla competitività dei territori. Per l'edizione della prossima primavera, intendiamo ampliare la rete e rafforzarne la qualità per fare sempre di più dell'Economia del Mare e della Blue Economy il centro delle strategie di sviluppo del Mediterraneo, partendo dalle imprese».

102000

Sono i visitatori dello Yacht Med Festival 2011, con un incremento del 70% sull'edizione 2010. 1.750 autorità ospitate. 18 mila operatori coinvolti

1.000

Sono le imprese rappresentate allo «Yacht Med Festival» di Gaeta e rappresentano diversi settori della filiera. Oltre 150 le barche in mare

8

Sono i milioni di euro di indotto stimato. Così Yacht Med Festival entra a pieno titolo tra gli eventi più importanti del Paese



la sua prestigiosa vetrina».

Per Zottola, cultura del mare, valorizzazione dei territori, innovazione e sostenibilità, «sono i pilastri su cui poggia il nostro disegno strategico capace di unire imprese, territori e istituzioni del Mediterraneo e di integrare in un unico evento settori diversi, ma legati dalla risorsa mare. È questa la chiave innovativa che fa dello Yacht Med Festival l'evento dell'Economia del Mare e della Blue Economy».

Con 25 mila metri quadrati di superficie espositiva, 18 mila opera-